



Alleanza Cattolica

**1861-2011
Unità e Risorgimento
La verità anzitutto**

17 marzo 2011: Un manifesto-appello per l'identità nazionale

L'Italia non nasce con l'Unità politica realizzata nel 1861.

Fu invece l'eredità preziosa della civiltà romana e di quella medioevale, animata dalla fede cristiana, a spingere gli italiani a modellare il paesaggio, a costruire cattedrali, a fondare università, a raggiungere i vertici nelle diverse arti e a servire la Cristianità con politici, diplomatici, militari e uomini di cultura. Formando così quella nazione che annovera nei secoli Dante Alighieri, santa Caterina da Siena, san Francesco d'Assisi, Cristoforo Colombo e i molti altri che nelle arti, nella fede, nella cultura l'hanno popolata e resa grande.

Non si pone in questione l'Unità riflettendo sulle molte ferite ancora oggi aperte, nate in conseguenza delle scelte di quanti, in nome dell'ideologia risorgimentale, vollero:

- sostituire l'ethos tradizionale italiano e cattolico, così evidente nella misconosciuta epopea delle insorgenze antigiacobine e antinapoleoniche, con un laicismo del piccolo o grande patriottismo e dei buoni sentimenti, senza peraltro riuscire a trovare un qualche significativo consenso popolare;
- costruire uno Stato centralista, sconvolgendo l'«Italia dei campanili» caratterizzata da una grande varietà di forme politiche e da significative forme di autonomia;
- «rifare gli italiani», disperdendo una parte rilevante delle inestimabili ricchezze spirituali e culturali della nazione e colpendo con particolare violenza il Mezzogiorno, che tanto aveva dato alla storia e alla cultura cattolica italiana ed europea.

In occasione del 150° anniversario della nascita dello Stato italiano, **Alleanza Cattolica** per perorare anzitutto la causa della verità di fatto e, quindi, per contribuire a sanare tali ferite chiede alle istituzioni nazionali e locali, alle forze politiche, agli intellettuali e agli educatori:

- di promuovere la riscoperta e la difesa delle radici storiche italiane e dell'identità nazionale nel rispetto delle autonomie locali garantito da un vero federalismo, applicazione conseguente del principio di sussidiarietà;
- di favorire il raggiungimento di una effettiva «memoria condivisa», per esempio riconoscendo esemplarità ai cattolici che subirono la Rivoluzione italiana, come il beato Pontefice Pio IX, e ai cosiddetti «vinti del Risorgimento», e dignità di «luoghi di memoria» dove si consumarono eccidi e violenze che non sarebbe giusto dimenticare.

Il tutto all'insegna di uno slogan, privo certamente di indispensabili sfumature ma felicemente indicativo di un percorso da intraprendere:

« Unità sì, Risorgimento no ».

Alleanza Cattolica
Via del Teatro Valle 51 – Roma
Tel. 349 5007708
E-mail ac.mi@tiscali.it
www.alleanzacattolica.org